



////// Agricoltura e Biodiversità

La biodiversità è alla base della vita sul nostro pianeta, per gli esseri umani, gli animali e le piante. La diversità biologica è una risorsa fondamentale per l'uomo e il suo mantenimento rappresenta un obiettivo importante per le attività produttive, soprattutto per il settore agricolo. Bisogna cercare di tutelare la biodiversità ovunque, non solo nei luoghi a rischio o parchi e riserve naturali, ma anche negli ambienti dove si vive quotidianamente, come possono essere gli ambienti agrari, che ricoprono una rilevante superficie terrestre. Ogni azienda agricola deve cercare di favorire la biodiversità e gestire i rischi di una possibile riduzione, perché un ambiente ricco di biodiversità è un ambiente più sano che offre prodotti di qualità.



Facciamo un pò di chiarezza

Cosa significa biodiversità?

Biodiversità è la varietà degli esseri viventi che popolano la terra e si misura a livello di geni, di specie, di popolazioni e di ecosistemi (*fonte WWF*).

Cosa significa ecosistema?

Unità funzionale fondamentale in ecologia: è l'insieme degli organismi viventi e delle sostanze non viventi con le quali i primi stabiliscono uno scambio di materiali e di energia, in un'area delimitata, per es. un lago, un prato, un bosco ecc. (*fonte Treccani*).

Cos'è un agroecosistema?

In scienze agrarie, ecosistema secondario caratterizzato dall'intervento umano finalizzato alla produzione agricola e zootecnica. Rispetto all'ecosistema naturale, nell'agroecosistema i flussi di energia e di materia sono modificati attraverso l'apporto di fattori produttivi esterni (fertilizzanti, macchine, irrigazione ecc.), con l'obiettivo di esaltare la produttività delle specie agrarie vegetali coltivate dall'uomo, eliminando quei fattori naturali (altre specie vegetali, insetti, microrganismi) che possono risultare dannosi o entrare in competizione con la coltura agricola a scapito della sua produttività. (*fonte Treccani*).